



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia Culturale

2223-1-E3901N044

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

A partire da una idea dell'antropologia come lo studio e la comprensione pratica della diversità umana, il corso si propone a) di fornire gli strumenti metodologici di base della riflessione antropologica e della ricerca etnografica, b) di presentare le principali prospettive teoriche di riferimento, c) di far maturare negli studenti la capacità di orientarsi criticamente di fronte alle principali dinamiche culturali delle società contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà anche acquisito nelle sue linee fondamentali la capacità di osservare i fenomeni culturali da una prospettiva etnografica, a partire dai dettagli della vita quotidiana in direzione delle più ampie cornici globali entro cui si inseriscono.

Contenuti sintetici

Apprendimento dei lineamenti teorici principali in antropologia partendo dalle origini fino agli studi più recenti nell'ambito delle dinamiche culturali delle società contemporanee. Introduzione all'approccio etnografico come strumento metodologico per la comprensione della diversità culturale.

Programma esteso

1. Che cos'è l'antropologia culturale; 2. Il concetto di cultura; 3. Etnocentrismo e relativismo culturale; 4. L'etnografia; 5. I sistemi economici; 6. La riproduzione, la parentela e la vita familiare; 7. La cultura e le relazioni di

potere; 8. La comunicazione; 9. La religione; 10. Malattia, malessere e cura; 11. Come diamo senso al mondo attraverso le pratiche culturali (il gioco, l'arte, il mito, i rituali); 12. Come l'antropologia osserva e interpreta la globalizzazione: forme di mobilità (emigranti, immigrati, stranieri, viaggiatori, turisti, identità locali), le problematiche urgenti dello sviupp

Prerequisiti

Conoscenze di base di teoria sociale

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno in presenza. Sono previste brevi esercitazioni finalizzate a facilitare l'apprendimento e l'utilizzo pratico di alcuni concetti della disciplina antropologica e la proiezione di brevi filmati cui farà seguito una discussione in classe sui contenuti di questi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà scritto e consisterà nel rispondere ad una serie di domande basate sui testi e sui materiali didattici utilizzati durante lo svolgimento delle lezioni. L'appello sarà informatizzato, quindi si dovrà sostenere in uno dei laboratori.

Testi di riferimento

- Barbara Miller (2019), *Antropologia Culturale*. Seconda edizione italiana a cura di Alessandra Broccolini. Pearson, Milano.

- Matteo Aria e Adriano Favole (2015) *L'arte della condivisione. Per una ecologia dei beni comuni*. UTET, Torino, pp. 24-33.

- Matteo Aria (2016) *I doni di Mauss*, CISU, Roma, Capitolo 5. pp. 111-127.

- UNA etnografia scelta fra le seguenti:

(a) Capello Carlo (2020) *Ai margini del lavoro. Un'antropologia della disoccupazione a Torino*. Verona, Ombre Corte.

(b) Pozzi Giacomo (2020) *Fuori casa: antropologia degli sfratti a Milano*. Ledizioni, Milano.

(c) Scaglioni Marta e Diodati Francesco (a cura di) (2021) *Antropologia dell'invecchiamento e della cura*. Ledizioni, Milano.

(d) Vietti Francesco (2019) *Il paese delle badanti*. Meltemi, Milano.

(e) Vinai Manuela (2020) I giocatori. Etnografia nelle sale slot della provincia italiana. Meltemi, Milano.

f) Rimoldi Luca e Pozzi Giacomo (a cura di) (2022) Pensare un'antropologia del welfare. Etnografie dello stato sociale in Italia. Meltemi, Milano. (Capitoli: 1,3,4,5,6,8,9).

Sustainable Development Goals

PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
